Comunicato Sindacale Fincantieri:
no alla privatizzazione per fare cassa!!!!

La decisione di privatizzare il 40% di Fincantieri, assunta ieri dal Governo è sbagliata e inaccettabile, non si può cercare di far quadrare i conti pubblici, attraverso la svendita di asett industriali per mere logiche di bilancio.

Fincantieri, in questi anni si è saputa risollevare, ha saputo mantenere una posizione importante sui mercati internazionali attraverso enormi sacrifici da parte dei suoi dipendenti, oggi la si vuole mettere in vendita solo per far quadrare i conti del Paese e per essere in linea con le direttive di bilancio comunitarie.

Come Uilm abbiamo sempre sostenuto che, Fincantieri doveva essere messa nelle condizioni di mantenere quella competitività che negli anni l'hanno portata a essere leader sui mercati internazionali, questo doveva passare attraverso iniezioni di liquidità e un assetto societario stabile e in grado di garantirne l'italianità.

Per queste ragioni come Uilm riteniamo che la quotazione in borsa sia la strada più percorribile, mantenendo quel 60% di capitale pubblico che può garantirneil suo ruolo strategico all'interno del Sistema Paese, nello stesso tempo siamo anche convinti che i ritorni economici di questa operazione debbano essere indirizzati a incrementarne il capitale sociale, per rendere l'Azienda , oggi sana, ancora più forte e in grado di posizionarsi nei confronti del mercato in maniera ancora più importante.

Per queste ragioni come Uilm riteniamo che si debba richiedere un incontro urgente al Governo per ribadire con forza che non accetteremo privatizzazioni che abbiano il solo scopo di fare cassa e nello stesso tempo di rendere più debole l'Azienda, nel contempo sosteremo in tutti i modi l'opportunità di rendere ancora più solida e competitiva Fincantieri.

Uilm nazionale

Roma, 22 novembre 2013

UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI
Corso Trieste, 36 00198 Roma - tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uil.it - www.uilm.it